

ConTeSto crescendo - 6_2025

a) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

"Il progetto 'ConTeSto Crescendo 6_2025' ripresenta gli stessi contenuti del progetto presentato con il bando a scadenza 5 agosto 2024 ed approvato e che non si è avviato il 01 dicembre 2024 per mancanza di iscrizioni di giovani. Si arricchisce dei preziosi contributi di Annachiara, giovane SCUP che ha completato il suo percorso a novembre 2024. Il progetto, frutto di riflessioni e valutazioni, mira a consolidare e potenziare le attività educative e organizzative dell'Area Giovani Adulti (AGA), mantenendo la collaborazione con l'ODV Liberamente Insieme per il supporto ai volontari attivi nell'AGA." L'obiettivo è valorizzare ulteriormente gli aspetti educativi e organizzativi apprezzati nell'ultima edizione, concentrandosi sulle attività dell'Area Giovani Adulti (AGA), comprendente progetti come Abitare Sociale, Scuola Satellite, Club Adulti e Uscite Serali. La collaborazione con l'ODV Liberamente Insieme verrà mantenuta limitatamente alle relazioni con i volontari che operano presso l'AGA.

Grazie al progetto, i/le giovani acquisiranno basi di approcci educativi e creeranno relazioni significative, affinando competenze nella comunicazione, gestione delle emozioni, e capacità empatica. Assisteranno le educatrici, contribuendo a migliorare la sfera relazionale delle persone con DI, offrendo modelli di comportamento adulti e responsabili. Ci aspettiamo che il progetto sia un'opportunità di crescita professionale e personale, con ricadute positive sull'équipe di lavoro, e di valorizzazione delle competenze attraverso processi d'inclusione sociale. Inoltre, il progetto mira a trasmettere una cultura di accettazione, inclusione sociale e volontariato, contribuendo a sviluppare una società più solidale e inclusiva.

b) PARTNERSHIP E LAVORO IN RETE

Il progetto si realizza in partnership con:

- ODV LIBERAMENTE INSIEME PER ANFFAS TRENTO (da ora LI). Sono 12 i volontari dell'ODV che collaborano nell'AGA.
- Il COMUNE DI ALDENO per azioni di cittadinanza attiva sul territorio (progetto Coresidenza, cura aree verdi, EcoFest, etc).
- Il COMUNE DI TRENTO per azioni di cittadinanza attiva sul territorio e patti di collaborazione come MyCity.
- ITEA spa: Anffas Trentino gestisce, in partnership con ITEA una sperimentazione di co-housing nell'abitato di Aldeno.

Anffas Trentino segue 1000 persone con DI (Disabilità Intellettiva) attraverso 47 servizi dislocati su tutto il territorio provinciale e occupa oltre 500 dipendenti. Dal 2008, l'Associazione Liberamente Insieme contribuisce con volontari che operano quotidianamente nelle strutture di Anffas.

I destinatari del progetto sono 45 persone con DI di grado medio-lieve, tra i 22 e 48 anni dell'AGA. L'obiettivo è inserire una figura diversa da professionisti, volontari e stagisti, che partecipi alla progettazione, realizzazione e verifica delle attività, portando un punto di vista nuovo e favorendo il confronto interno.

Le edizioni precedenti dimostrano che accogliere giovani:

rompe la routine lavorativa, chiarendo i processi;

aumenta la conoscenza della DI e combatte gli stereotipi; favorisce un cambio di prospettiva per valorizzare le risorse delle persone con DI. Per gli utenti, la presenza di giovani SCUP amplia le relazioni extra-familiari e scolastiche, creando inclusione sul territorio. La giovane in SCUP sviluppa competenze per la cittadinanza attiva e la crescita professionale affiancando personale qualificato.

(A) "Per me quest'anno di servizio civile è stato molto bello, un anno di crescita personale e professionale. Un anno dove ho avuto la possibilità di mettermi in gioco e permettermi di sbagliare per poi imparare dai miei errori. Ci sono stati dei momenti dove mi sono messa in discussione, alternando momenti di alti e bassi, ma con l'aiuto dell'equipe e del mio OLP sono riuscita ad essere più serena."

Essendo figure diverse dall'educatore giocheranno un ruolo vicino a quello dell'amico più esperto. Saranno mediatori sociali e promotori di processi inclusivi con le altre associazioni coinvolte nei progetti (Liberamente Insieme per Anffas Trentino) contribuendo unitamente a valorizzare il ruolo del volontariato.

d) COMPETENZE/ABILITA' GENERALI ACQUISIBILI IN SCUP

Relazionarsi a/alle giovani con DI permetterà lo sviluppo e l'implementazione di capacità legate alla dimensione interpersonale e professionale.

Rispetto alle conoscenze e alle capacità/abilità richieste o sviluppabili si fa riferimento all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, dettaglio qualificazione: "Operatore dell'assistenza educativa ai disabili", repertorio Campania, e nello specifico alla competenza "Vigilanza e supporto all'educatore nelle attività socio-educative".

CONOSCENZE/ABILITÀ DI BASE E TRASVERSALI

- capacità e competenze relazionali
- capacità empatiche
- capacità di adattare e modulare il linguaggio verbale e non verbale alle diverse situazioni
- capacità di rilevare segni premonitori di comportamenti anomali
- adattabilità nei confronti degli ambienti professionali in cui viene prestato servizio
- saper essere proattivo, saper avanzare e motivare delle proposte
- conoscenze di progettazione e realizzazione di attività educative
- conoscenze nell'osservazione delle dinamiche relazionali tra gli utenti
- competenze di problem solving e organizzative.

CONOSCENZE/ABILITÀ PROFESSIONALIZZANTI

- rilevare e censire i bisogni socio-educativi potenziali del territorio
- applicazioni pratiche della normativa sulla disabilità
- aprire canali di comunicazione tra cittadini e istituzioni nel pubblico e privato
- utilizzare metodologie per creare reti sociali sul territorio
- acquisire elementi base di pedagogia generale e educazione dei disabili
- capacità di assistere gli educatori nelle attività educative, ludiche e di socializzazione
- elementi di pedagogia generale ed educazione degli adulti e dei disabili
- progettare semplici attività educative in risposta ai bisogni individuali (PI -Piano Individualizzato)
- sostenere e mediare dinamiche relazionali e comunicative individuali e di gruppo
- essere in grado di inserirsi in un contesto organizzativo aziendale
- operare in conformità alla normativa sulla sicurezza e sulla privacy
- conoscere le principali caratteristiche di alcune tipologie di disabilità

(A) "Le competenze su cui ho lavorato sono state: il supportare gli educatori nello svolgere le attività, mettermi in discussione e superare i miei limiti, cercare di non coinvolgermi troppo con gli utenti e avere una giusta empatia e infine ascoltare gli utenti e le osservazioni sia positive che negative che mi sono state date."

e) GIOVANI DI SCUP A CUI PENSIAMO

Il progetto intende coinvolgere 2 giovani che abbiano

- buona attitudine al lavoro in gruppo, alla relazione ed al lavoro educativo
- interesse verso la comunicazione in ambito sociale
- disponibilità a lavorare nei week-end e in orari serali
- propensione per attività all'aperto sul territorio e per attività motorie
- tanta voglia di imparare e di mettersi in gioco

(A) "Le caratteristiche importanti per fare Servizio Civile in AGA sono: aver avuto delle esperienze con persone con disabilità e saper lavorare in team, ma anche avere empatia verso gli utenti, cosa fondamentale."

Il numero minimo per avviare il progetto è di 1 giovane e le attività saranno comunque proposte mantenendo gli obiettivi e salvo il fatto che con meno di 2 giovani l'impegno dovrà strutturarsi su meno ospiti.

f) ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DI SCUP

Il percorso **ConTeSto Crescendo 6_2025** si articola in 3 tipologie di attività: diurna, serale e residenziale che si attiveranno in momenti diversi nei 12 mesi di progetto. La sede principale sarà il centro di via Onestinghel a Trento, mentre gli altri ambiti di svolgimento saranno Casa Felice di via Fermi, Casa dei Mattacchioni di S.Marco e Casa Arcobaleno di Aldeno.

I/le giovani in SCUP saranno inoltre risorsa aggiuntiva per le attività di Club Adulti, Scuola Satellite e per le Uscite Serali.

L'orario prevede un impegno di massimo 6 giorni su 7 con una turnistica che ruota su 4 settimane e che sarà concordata con il giovane a inizio percorso.

Esempio:

1^ settimana dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, sabato dalle 9.00 alle 18.00

2^ settimana dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, domenica dalle 9.00 alle 18.00

3^ settimana dal martedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00, sabato dalle 9.00 alle 18.00

4^ settimana dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Descrizione delle attività:

1. ATTIVITÀ: GAP (Gruppo Ambiente Pulito)

DESCRIZIONE: I giovani con DI proseguiranno con la sensibilizzazione in campo ambientale e con la realizzazione di brevi video frutto del lavoro svolto. L'obiettivo è organizzare attività per le scuole realizzando giochi e supporti didattici per condividere assieme gli aspetti più importanti su come tenere pulito l'ambiente.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- accrescere la propria percezione di utilità verso la comunità maturando una responsabilità sociale

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP:

- partecipa alle attività di tutela, ripristino, valorizzazione e sensibilizzazione ambientale come sostegno motivazionale per i ragazzi con DI.
- Li aiuta nell’assunzione del ruolo di “insegnanti” valorizzando le loro competenze anche attraverso interventi di mediazione cognitiva (es: suggerendo strategie e metodi di lavoro e comportamenti adeguati).
- Frequenta la formazione insieme ai giovani acquisendo le competenze necessarie per realizzare filmati didattici.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

Metodi e pratiche di interventi educativi:

conoscere e guidare le dinamiche di gruppo (max 7-8 persone)

- acquisire tecniche di mediazione cognitiva
- conoscenze in ambito di riprese e montaggio video.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, affidabilità, cooperazione, integrità, ascolto, atteggiamento proattivo, flessibilità e creatività.

FREQUENZA: 1 pomeriggio in settimana.

SEDE: Club Adulti – Via Onestinghel, 5 a Trento e uscite sul territorio.

(A) “Dell’attività GAP mi è piaciuto tanto come gli utenti si prendono cura dell’ambiente in prima persona e collaborare con altre realtà.”

2. ATTIVITÀ: SENZA FILTRI

DESCRIZIONE: i/le giovani in SCUP parteciperanno attivamente alla ideazione e creazione di contenuti multimediali (principalmente video)

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I GIOVANI CON DI:

- affrontare tematiche legate alla comunicazione in ambito sociale e soprattutto di Corporate Social Responsibility;
- acquisire tecniche di fotografia, ripresa e montaggio;
- conoscere realtà del territorio che svolgono attività di alto valore sociale;
- confrontarsi su tematiche sociali imparando a rispettare i diversi punti di vista.

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP: partecipa alle lezioni collaborando insieme ai/alle giovani con DI. Sarà elemento motivazionale del gruppo e affiancherà l’educatore nelle attività, ma allo stesso tempo dovrà acquisire competenze tecniche direttamente sul campo lavorando insieme al resto del Team.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

- basi della fotografia e ripresa video
- basi del montaggio con software professionale (Final Cut Pro)
- rispetto delle regole e del pensiero altrui

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: iniziativa, persistenza, ascolto, sperimentazione

FREQUENZA: 1 pomeriggio a settimana.

SEDE: Club Adulti – Via Onestinghel, 5 a Trento

3. ATTIVITÀ: IO CITTADINO!

DESCRIZIONE: 8 giovani dell’Area svolgono attività per conoscere ed esercitare i propri diritti. IO CITTADINO! svolto in collaborazione con Anffas Nazionale, prevede un percorso

formativo di educazione civica e partecipazione sociale attraverso incontri formativi e di auto-rappresentanza anche con figure istituzionali del governo locale e nazionale.

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP: frequenterà gli incontri e parteciperà attivamente alle attività di formazione e promozione.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

- conoscenza base di educazione civica
- capacità di ascolto
- saper accettare il punto di vista altrui
- sostenere i ragazzi nella redazione di comunicati stampa o lettere aperte.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: ascolto, flessibilità, atteggiamento non giudicante.

FREQUENZA: 1 pomeriggio a settimana.

SEDE: Club Adulti – Via Onestinghel, 5 a Trento

4. ATTIVITÀ: BENESSERE FISICO E EMOTIVO

DESCRIZIONE: percorsi sull'identità, sull'affettività e sulla gestione dei conflitti interpersonali.

Attraverso l'utilizzo di video realizzati nel corso delle altre attività dell'AGA, i partecipanti vengono invitati a riflettere, sulle emozioni e i conflitti aiutandoli a vivere con maggiore serenità e consapevolezza le esperienze di gruppo e la propria condizione di DI. Inoltre, verranno proposte attività legate principalmente al benessere fisico e alla cura del proprio corpo.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I/LE GIOVANI CON DI:

- riconoscere e condividere le proprie emozioni
 - rielaborare comportamenti e dinamiche di gruppo in modo analitico
 - rispettarsi e sostenersi a vicenda.
- saper organizzare il proprio tempo libero
- AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP: affianca gli educatori e contribuisce alla discussione condividendo i propri vissuti e ascoltando quelli degli altri.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

- ascolto attivo e comunicazione empatica
- riconoscere e distinguere le emozioni di base
- tecniche di mediazione cognitiva
- assistere gli educatori nell'allestimento del setting.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: ascolto, attenzione agli altri, integrità, pensiero analitico, autocontrollo.

FREQUENZA: 1 pomeriggio a settimana.

SEDE: Club Adulti – Via Onestinghel, 5 a Trento

(A) "Mi è piaciuto vedere gli utenti svagarsi e impegnarsi nelle attività, affrontando insieme le emozioni. Ho apprezzato il modo in cui i ragazzi collaborano per trovare strategie di supporto reciproco".

5. ATTIVITÀ: USCITE SERALI

DESCRIZIONE: i giovani dell'AGA organizzano uscite con l'obiettivo di socializzare e impegnare il proprio tempo libero: mangiare una pizza o andare al cinema.

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP: inizialmente sarà in affiancamento all'educatore/responsabile nella gestione dell'attività, ma progressivamente potrà avere un ruolo sempre più attivo fino a gestire in autonomia le uscite e il gruppo di volontari di LI.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

- essere in grado di organizzare semplici uscite sul territorio
- saper usare le fonti informative per conoscere le opportunità offerte dal territorio.
- acquisire e sviluppare capacità organizzative, di gestione del gruppo e di gestione del tempo trascorso insieme ai/alle giovani con DI
- rilevare segni premonitori di comportamenti anomali
- prevenire o interrompere comportamenti nocivi e/o rischiosi
- acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non dare la risposta al giovane con DI su come organizzare la serata ma suggerire modalità per farlo).

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: ascolto, empatia, assertività, mediazione dei conflitti, auto-organizzazione.

FREQUENZA: 3/4 sere al mese.

6. ATTIVITÀ: ABITARE SOCIALE – S. MARCO, VIA FERMI E ALDENO

DESCRIZIONE: il progetto punta ad aumentare i livelli di competenza ed autonomia abitative sviluppando le potenzialità dei giovani anche grazie all'utilizzo di sistemi tecnologici.

10 giovani con DI coinvolti abitano in semi-autonomia negli appartamenti in modo stabile e si sperimentano nella gestione della casa e di tutte le attività connesse.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I/LE GIOVANI CON DI:

- potenziare l'autonomia nella gestione della propria quotidianità
- sviluppare il rispetto reciproco
- intrecciare relazioni sociali.
- preparazione pasti (fare la spesa, cucinare semplici pasti, gestire la dispensa)
- organizzazione dell'agenda giornaliera (rispetto degli impegni giornalieri, lavorativi e non, organizzazione di un'uscita sul territorio)
- pulizia della casa
- uso di lavastoviglie, lavatrice, ferro da stiro, aspirapolvere e detergenti
- condivisione delle regole di vita comunitaria
- saper avvisare in caso di ritardo/imprevisto
- gestione delle relazioni (esprimere correttamente emozioni, desideri e disagi, rispettare gli altri, acquisire un atteggiamento collaborativo e di aiuto verso i compagni).

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP:

- partecipa all'attività, con il ruolo del compagno più esperto che dà il buon esempio e tiene alta la motivazione;
- collabora alle attività quotidiane e documenta le attività svolte;
- affianca l'educatore, supporta i/le giovani con DI nelle attività quotidiane e partecipa alle azioni di inclusione sociale locali;
- Redige relazioni giornaliere sulle attività svolte.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

- creare una rete di relazioni sociali
- organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi con DI
- acquisire tecniche di mediazione cognitiva
- osservare in modo strutturato (uso di semplici griglie)
- redigere una semplice relazione con software aziendali.
- conoscere le realtà sociali locali
- utilizzare le fonti informative del territorio

- sicurezza sul lavoro: regole e comportamento generali e specifiche.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, cooperazione, assertività, flessibilità e adattabilità.

FREQUENZA: 6 giorni a settimana. Non è prevista la presenza notturna.

SEDI: Vico S. Marco, 6 – Trento; Via Fermi 23/c scala E – Trento, Via Martignoni 36 – Aldeno.

(A) "Secondo me è una grande opportunità per i ragazzi con disabilità, e vedere che anche loro sono in grado di saper vivere in autonomia con il sostegno degli educatori è molto gratificante.

Inoltre, è molto importante che loro possano avere dei confronti con i compagni e ricrearsi uno spazio per poter parlare con gli educatori al momento del bisogno."

7. ATTIVITÀ: SCUOLA SATELLITE

DESCRIZIONE: Il progetto di Scuola Satellite è un primo passo propedeutico ai percorsi di Scuola dell'Abitare finalizzati alla preparazione di una vita il più possibile autonoma con prove di coabitazione in distacco dalla famiglia di origine.

Al momento sono 14 i giovani con DI coinvolti in questo progetto.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I/LE GIOVANI CON DI:

- potenziare l'autonomia nella gestione della propria quotidianità
- sviluppare il rispetto reciproco
- condividere e gestire le proprie emozioni all'interno del gruppo
- intrecciare relazioni sociali
- preparazione pasti (fare la spesa, cucinare semplici pasti, gestire la dispensa)
- organizzazione dell'agenda giornaliera (sveglia mattutina, rispetto degli impegni giornalieri, lavorativi e non, organizzazione di un'uscita sul territorio)
- pulizia della casa (bagno, cucina, camera e spazi comuni)
- uso di lavastoviglie, lavatrice, ferro da stiro, aspirapolvere e detergenti
- condivisione delle regole di vita comunitaria (rispetto degli spazi personali e degli oggetti, corretto uso degli spazi comuni. Rispetto della puntualità, delle ore di riposo e degli orari dei pasti)
- saper avvisare in caso di ritardo/imprevisto
- gestione delle relazioni (esprimere correttamente emozioni, desideri e disagi, rispettare gli altri, acquisire un atteggiamento collaborativo e di aiuto verso i compagni).

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP:

- partecipa all'attività, con il ruolo del compagno più esperto che dà il buon esempio e tiene alta la motivazione;
- collabora alle attività quotidiane e documenta le attività svolte;
- affianca l'educatore, supporta i/le giovani con DI nelle attività quotidiane e partecipa alle azioni di inclusione sociale locali;

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

- creare una rete di relazioni sociali
- organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi con DI
- acquisire tecniche di mediazione cognitiva

- osservare in modo strutturato (uso di semplici griglie)
- redigere una semplice relazione con software aziendali.
- conoscere le realtà sociali locali
- utilizzare le fonti informative del territorio
- sicurezza sul lavoro: regole e comportamento generali e specifiche.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, cooperazione, assertività, flessibilità e adattabilità.

FREQUENZA: 4 giorni a settimana. Non è prevista la presenza notturna.

SEDE: Via Onestinghel, 5 - Trento.

(A) "Anche la scuola satellite è da prendere molto in considerazione, oltre all'abitare sociale, perché credo che sia una grande opportunità per i ragazzi con disabilità, perché è un percorso di crescita in cui possono acquisire delle autonomie e autodeterminarsi. Con il tempo imparano a saper lavorare e collaborare in gruppo."

8. ATTIVITÀ: SOGGIORNO MARINO

DESCRIZIONE: esperienze di socializzazione mediate da attività ludico-ricreative, finalizzate alla promozione delle autonomie personali, delle competenze relazionali e del benessere psicofisico dei/delle partecipanti.

Ai/alle giovani sarà proposta la partecipazione ad un soggiorno marino, con caratteristiche organizzative ed obiettivi analoghi a quelli dei week-end.

OBIETTIVI EDUCATIVI PER I/LE GIOVANI CON DI:

Sviluppare:

- la socializzazione tra tutti i partecipanti
- il rispetto reciproco
- la capacità di adattamento a seconda del contesto
- acquisire autonomia nella gestione della propria quotidianità

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP:

- accompagna i ragazzi con DI durante le uscite, affiancando l'educatore
- aiuta nell'organizzazione delle attività: favorisce la scelta del programma da parte dei partecipanti, sostenendoli con tecniche di mediazione cognitiva.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ABILITA' ACQUISIBILI:

- tecniche base di gestione delle dinamiche di gruppo
- tecniche di mediazione cognitiva
- capacità di ascolto e di osservazione
- saper riconoscere e valorizzare le capacità degli altri
- saper organizzare un viaggio di gruppo
- rilevare segni premonitori di comportamenti anomali
- prevenire e interrompere comportamenti nocivi e rischiosi.

ATTEGGIAMENTI DI RUOLO: attenzione agli altri, cooperazione, flessibilità e adattabilità, affidabilità, iniziativa.

FREQUENZA: 1 settimana all'anno. Presenza non obbligatoria.

(A) È stata un'esperienza bellissima; una settimana dove ho avuto l'occasione di conoscere i ragazzi e soprattutto dove loro hanno potuto conoscere meglio me. La valuto come un'esperienza dove i ragazzi hanno avuto la possibilità di rilassarsi e sia io che l'educatrice di trasmettere a loro spensieratezza e felicità. Non nego anche la fatica e la stanchezza di

dover passare così tanto tempo con loro."

9. INCONTRI DI EQUIPE DELL'AREA GIOVANI E ADULTI:

DESCRIZIONE: partecipazione attiva alla riunione organizzativa e a quella sui casi composta da 1 coordinatore e 4 educatrici e 1 psicologa.

AZIONI DEL/LA GIOVANE IN SCUP:

- partecipa attivamente alle verifiche e alla programmazione delle attività
- partecipa alla discussione dei casi e contribuisce portando il proprio punto di vista.

PRINCIPALI CONOSCENZE/ ABILITA' ACQUISIBILI:

- elementi di pedagogia generale ed educazione degli adulti con disabilità
- progettare e organizzare un'attività ludico ricreativa
- conoscere le modalità di presa in carico e dimissione di un utente
- conoscere alcuni tipi di test psicometrici.

(A) "Gli incontri d'équipe sono molto importanti per poter confrontarsi con i propri colleghi, discutendo anche su tematiche e discorsi importanti che riguardano la vita di ognuno."

g) MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E COINVOLGIMENTO NELLE ATTIVITÀ

I/le giovani selezionati verranno accompagnati dall'OLP e presentati alle équipe educative per l'avvio della fase di accoglienza/tutoraggio iniziale. Gli verrà consegnato un badge di riconoscimento che utilizzeranno per il pagamento dei pasti.

I/le giovani SCUP del percorso **ConTeSto CRESCENDO 6_2025** saranno presi in carico dall'équipe e avranno alcune figure di riferimento specifiche legate alle diverse attività svolte. Saranno inseriti nelle attività educative prima come osservatori e poi con un ruolo sempre più attivo, lasciando gradualmente anche alcuni spazi di autonomia nella gestione di semplici attività. Contestualmente si avvierà la formazione e il monitoraggio in cui si concorderà l'uso degli strumenti di valutazione e dei colloqui mensili. Questo tipo di presa in carico è risultata particolarmente efficace come evidenziato dai giovani in SCUP, in quanto si sono sentiti in breve tempo parte integrante del team.

Nella fase finale del progetto verrà dato spazio alla restituzione con finalità di orientamento e valorizzazione dell'esperienza.

Il punto di forza della proposta è il coinvolgimento dei/delle giovani in SCUP per 3 ore a settimana negli incontri di équipe in cui si discutono i casi, si definiscono le strategie educative, gli aspetti organizzativi e si presentano le relazioni sull'andamento delle attività. Con l'acquisizione di nuove competenze, autonomie operative e sicurezza, i/le giovani inizieranno a condurre attività strutturate con la supervisione di un educatore. Prima dell'inizio di ogni attività saranno coinvolti con i volontari di LI in un briefing per condividere le strategie educative ed eventuali aggiornamenti.

Attraverso la redazione di un semplice mansionario verrà inoltre definito il ruolo del/la giovane in SCUP, distinguendolo, per competenze e responsabilità, da quello dell'educatore, dello stagista e del volontario.

Il/la giovane verrà affiancato/a in particolare dalle seguenti figure:

- Simone Tamanini (ex-SCUP 2015) Coordinatore AGA e OLP figura di riferimento per i/le giovani durante tutto il progetto. *E' presente tutti i giorni per una media di 4 ore al giorno, suddivise fra mattino e pomeriggio.*

Il percorso progettuale è condiviso da tutta l'équipe educator.

- Paola Rizzolli (ex-SCUP 2014), Erica Gaiotto (ex-SCUP 2022), Valentina Borga (ex-SCUP 2018), Marta Visintainer (ex-SCUP 2023): educatrici di AGA che affiancheranno i/le giovani nelle attività.

h) FORMAZIONE SPECIFICA 51 ore

La formazione specifica, complementare a quella generale erogata dall'Ufficio SCUP e ai colloqui di supervisione, è finalizzata all'acquisizione di informazioni e conoscenze propedeutiche alla rielaborazione delle esperienze sul campo e allo sviluppo di nuove competenze anche con coinvolgimento dei partecipanti attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni, studi di casi e l'uso di tecniche di apprendimento interattivo.

Partendo dai concetti base della sicurezza e della conoscenza dell'organizzazione aziendale, affronteremo i temi della comunicazione e della relazione facendo riferimento alle principali teorie sociologiche e psicologiche.

ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

a) Elementi di organizzazione del lavoro e normativa in materia di salute e sicurezza.
Norme e informazioni sui rischi per sicurezza e salute connessi all'impiego dei giovani nel progetto.

Conoscenze: Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Formatrice: Livia Bussalai durata: 4 h

b) Responsabilità civile e penale coperture assicurative e legge sulla Privacy
Nozioni base GDPR; Policy interna Privacy e Legge 231

Conoscenze: Nozioni base GDPR; Policy interna Privacy e Legge 231

Formatrice: Irene Job: 3 h

c) Liberamente Insieme per Anffas Trentino; Valori e ruolo del volontariato
Analisi dei bisogni del volontariato; Valori e ruolo del volontariato

Conoscenze: Analisi dei bisogni del volontariato

Normativa in materia di volontariato

La riforma del terzo settore;

Conoscenze: Legge Quadro 266; La riforma del terzo settore

Formatori: Luciana Benoni e Antonio Parenti: 3 h

d) Organizzazione dei servizi di Anffas

Figure di riferimento; Luoghi, risorse e aspetti amministrativi

Conoscenze: Normativa sulla disabilità

Formatori: Luca Vareschi; Michela Battaini - durata: 3 h

e) Organizzazione dei servizi di AGA

Argomenti: Figure di riferimento; Luoghi, risorse aspetti amministrativi

Conoscenze: Organizzazione del lavoro

Formatore: Simone Tamanini: 3 h

f) Lavoro in rete e conoscenza del network territoriale di Anffas

Argomenti: Servizi al singolo, alla famiglia e alla comunità; Presa in carico della persona e rapporti con i servizi sociali territoriali; Figura dell'amministratore di sostegno

Conoscenze: Metodi e pratiche dell'intervento educativo
Formatori: Tiziana Menegatti e Massimo Zeni - durata: 3 h

g) Comunicazione: non solo parole

Le diverse modalità di comunicazione; 5 Assiomi della Comunicazione; Ascolta attivo e messaggio IO

Conoscenze: Tecniche di comunicazione

Formatori: Andrea Bosetti e Simone Tamanini: 4 h

h) Nozioni di base sui casi clinici e miglioramento del benessere nella DI (aspetti medici)

Attività: Classificazione diagnosi: comprendere i casi clinici; diabete epilessia e disfagia; nozioni di primo soccorso

Conoscenze: comprensione delle cause, dei sintomi e strategie di gestione e dei protocolli di primo soccorso

Formatori Veronica Pilati e Infermieri Anffas trentino Onlus: 3 h

i) Normativa sulla disabilità

Legge quadro 104; Legge 68/99 iter per iscrizione liste inserimento lavorativo mirato

Conoscenze: Normativa sulla disabilità

Formatori: Laura Pojer e Anna Maria Proli: 2 h

l) Esperienze di residenzialità e cohousing

Esperienze di vita indipendente in Italia; La nostra esperienza di Aldeno

Conoscenze: Metodi e pratiche dell'intervento; Abitare Sociale

Formatori: Simone Tamanini e Erica Gaiotto: 4 h

m) Tecniche e metodologie di sensibilizzazione scolastica;

Come si progetta una lezione per bambini; Tecniche di laboratorio L'esperienza del GAP

Conoscenze: metodi e tecniche dell'intervento

Formatori: Simone Tamanini e Valentina Borga: 3 h

n) Interventi a sostegno della dimensione affettiva relazionale

Elementi di educazione razionale ed emotiva

Conoscenze: Approcciarsi ad adolescenti con disabilità intellettuale media al fine di favorire la loro crescita personale metodi e tecniche dell'intervento

Formatore: Elisabetta Torzi Durata: 3 h

o) Favorire l'autodeterminazione e l'essere adulti;

Interventi in ambito emotivo: "l'educazione razionale emotiva";

Conoscenze: Metodi e tecniche dell'intervento

Formatrice: Elisabetta Torzi: 3 h

p) Sviluppo dell'identità adulta

Ruolo Sociale; Cittadinanza attiva per le persone con disabilità

Formatori: Simone Tamanini e Paola Rizzolli: 3 h

q) Pari Opportunità attraverso l'Inclusione: Valorizzare le Differenze

Argomenti: Definizione di inclusione: oltre l'accettazione superficiale; l'importanza dell'accesso e della partecipazione per tutti.

Conoscenze: Sviluppare una comprensione delle azioni pratiche per creare un ambiente inclusivo, come l'educazione, la sensibilità culturale e il linguaggio inclusivo.

Formatore: Francesca Dorigatti: 3 h

r) La creazione di un video

Attività: Come si pianifica e realizza un video (le tre fasi);

Conoscenze: Impariamo ad usare la telecamera e a montare un video

Operatori: Simone Tamanini e Valentina Borga - durata 4 h

TEMPISTICA: Quando possibile i moduli formativi comuni agli altri percorsi SCUP di Anffas Trentino saranno accorpati.

(A) "Le formazioni specifiche sono state molto importanti e molto utili per avere delle conoscenze in più e per poter imparare qualcosa di nuovo."

BREVE PRESENTAZIONE FORMATORI DI ANFFAS:

- Andrea Bosetti - responsabile Area Relazioni Esterne e Servizio Civile - Anffas
- Luciana Benoni – presidente Organizzazione di Volontariato Liberamente Insieme
- Michela Battaini –coordinatrice servizi
- Bussalai Livia- -progettista e docenza in materia di SSL
- Paola Rizzolli - educatrice servizi "AGA" ed ex SCUP
- Valentina Borga - educatrice servizi "AGA" ed ex SCUP
- Veronica Pilati – infermiere professionale
- Tiziana Menegatti – assistente sociale di Anffas Trentino
- Luca Vareschi –coordinatore servizi di Trento
- Simone Tamanini- coordinatore dell'AGA e OLP
- Irene Job - responsabile privacy
- Anna Maria Proli: coordinatrice progettazione FSE e Per.LA
- Laura Pojer: responsabile servizi domiciliari
- Francesca Dorigatti pedagogista
- Antonio Parenti volontario ufficio SAI?

i) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Durante tutta la durata del progetto di servizio civile, il/la giovane in SCUP sarà seguito attraverso un'attività di tutoraggio da parte dell'OLP di struttura con la partecipazione dei professionisti che assumono un ruolo rilevante nelle attività da svolgersi. L'attività di monitoraggio sarà costante e trasversale, volta ad incentivare, valorizzare e promuovere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Per rendere più efficace e significativa questa attività, al/alla giovane verrà chiesta una partecipazione attiva nella verifica dello stato d'avanzamento del percorso.

(A) "Il monitoraggio SCUP è stato piuttosto utile per orientarsi nei primi mesi del progetto. Ho trovato molto più efficace l'incontro mensile con l'OLP, in quanto mi ha permesso di affrontare ogni volta questioni diverse."

L'attività di monitoraggio con l'OLP sarà svolta attraverso incontri mensili programmati ed altri momenti più informali al bisogno. In questi incontri potranno partecipare anche altre figure, come ad esempio le educatrici che fanno parte dell'équipe, con le quali il/la giovane si interfacerà durante l'anno.

Il monitoraggio prevede poi, come previsto dai criteri di gestione, quattro tipologie di documento: la prima mensile, una a metà progetto e le ultime due a conclusione del progetto di servizio civile.

Come da regolamento il monitoraggio avviene una volta al mese; i/le giovani le compileranno in autonomia in momenti dedicati.

Durante il percorso si stimolerà inoltre il/la giovane a raccogliere delle evidenze sugli apprendimenti e a seguire il nuovo programma di messa in trasparenza delle competenze.

Verranno proposte le seguenti modalità di messa in trasparenza:

- individuazione di tre attività adatte allo sviluppo di altrettante abilità/conoscenze
- redazione di una scheda di sintesi dell'attività svolta
- descrizione di un episodio
- raccolta documentazione foto/video
- raccolta testimonianze audio
- raccolta delle e-mail inviate
- raccolta dei progetti/relazioni elaborati dal giovane

j) SELEZIONE E REQUISITI

Criteri di valutazione attitudinale

La valutazione attitudinale, valutato dall'OLP di riferimento, dall'area progetti e dal responsabile servizio civile avverrà attraverso un colloquio e con i seguenti criteri:

- conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto
- interesse e disponibilità ad apprendere le competenze base per poter svolgere SCUP
- motivazione a portare a termine il progetto.

Criteri di preferenza

- Flessibilità in termini di orario e giornate
- disponibilità alla eventuale partecipazione ai soggiorni marini

Il punteggio è espresso con minimo 60 e massimo 100.

k) SPAZI E RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI DISPONIBILI

Nella struttura sono disponibili per le attività del progetto i seguenti spazi e attrezzi:

- ufficio e sala riunioni, cucina, computer e accesso a Internet, e auto/pulmino.
- appartamento – Casa dei Mattacchioni – Vico S. Marco, 6 - Trento
- appartamento – Casa Felice – Via Fermi 23/c scala E- Trento
- appartamento – Casa Arcobaleno – Via Martignoni, 36 - Aldeno
- Club Adulti e Scuola Satellite – Via Onestinghel, 5 – Trento

l) PROMOZIONE DELLO SCUP

Per promuovere i progetti di SCUP oltre agli incontri di sensibilizzazione nelle scuole previsti dal progetto, Anffas coinvolge spesso gli SCUP in occasione di iniziative e manifestazioni dell'Associazione dove l'identità del servizio civile ed il ruolo dei giovani viene sempre valorizzato. Peraltro il 2025 sancisce anche 60 anni di attività sul territorio di Anffas Trentino a supporto di persone con difficoltà intellettive e relazionali e delle loro famiglie.

m) RISORSE DISPONIBILI

All'interno delle strutture vengono messe a disposizione stanze per lo svolgimento delle attività, computer con accesso aziendale, materiale di cancelleria ed attrezzature.

Spese utili ad eventuali attività con i giovani in SCUP necessarie alla realizzazione del progetto sono a carico Anffas oltre al pasto giornaliero in servizio fino a € 9,50, nonché spese vitto/alloggio per eventuale soggiorno estivo per importo da 80 a 100 Euro al giorno.